

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione dei rappresentanti dell'Ente italiano di accreditamento (ACCREDIA), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 302 Fiorio, recante la riforma della normativa nazionale sull'agricoltura biologica, della proposta di regolamento dell'Unione europea relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici (COM(2014) 180 final) e della Comunicazione della Commissione europea – Piano d'azione per il futuro della produzione biologica nell'Unione europea (COM(2014) 179 final)	128
--	-----

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di agricoltura sociale (Nuovo testo unificato C. 303 Fiorio, C. 760 Russo, C. 903 Bordo, C. 1019 Zaccagnini e C. 1020 Schullian) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	128
<i>ALLEGATO (Proposte emendative)</i>	133

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare. C. 348 Cenni e C. 1162 Verini	132
---	-----

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 26 giugno 2014.

Audizione dei rappresentanti dell'Ente italiano di accreditamento (ACCREDIA), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 302 Fiorio, recante la riforma della normativa nazionale sull'agricoltura biologica, della proposta di regolamento dell'Unione europea relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici (COM(2014) 180 final) e della Comunicazione della Commissione europea – Piano d'azione per il futuro della produzione biologica nell'Unione europea (COM(2014) 179 final).

L'audizione informale è stata svolta dalle 9.10 alle 9.40.

SEDE REFERENTE

Giovedì 26 giugno 2014 — Presidenza del presidente Luca SANI. – Interviene il viceministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Andrea Olivero.

La seduta comincia alle 10.

Disposizioni in materia di agricoltura sociale. (Nuovo testo unificato C. 303 Fiorio, C. 760 Russo, C. 903 Bordo, C. 1019 Zaccagnini e C. 1020 Schullian).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del nuovo testo unificato, rinviato nella seduta del 25 giugno 2014.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S ha chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicu-

rata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda quindi che il 18 giugno scorso è iniziato l'esame degli emendamenti presentati. Avverte altresì che la relatrice ha presentato ulteriori emendamenti e che il fascicolo aggiornato degli emendamenti è pubblicato in allegato al resoconto della seduta odierna (*vedi allegato*).

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita la Commissione a votare al favore del suo emendamento 1.1.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere favorevole sull'emendamento del relatore 1.1.

La Commissione approva l'emendamento 1.1 del relatore.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Taricco 2.5, a condizione che sia riformulato nel senso di riferirlo all'articolo 6.

Esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Fiorio 2.10, se riformulato nel senso di sopprimere l'inciso finale tra parentesi.

Invita poi la Commissione a votare a favore del suo emendamento 2.18, che riformula da un punto di vista formale, sostituendo l'espressione « possono essere altresì svolte » con « sono esercitate altresì » ed espungendo l'espressione « rispetto a quello complessivo ».

Invita la Commissione ad accogliere anche i suoi emendamenti 2.19 e 2.20.

Infine, invita i colleghi a ritirare tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 2, che dovrebbe altrimenti valutare in senso negativo.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello del relatore.

Giuseppe L'ABBATE (M5S) chiede una breve sospensione della seduta per poter

esaminare le proposte emendative del relatore.

Luca SANI, *presidente*, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10.05, è ripresa alle 10.10.

Luca SANI, *presidente*, fa presente che si procederà alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 2.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Gagnarli 2.1 e Binetti 2.2.

Mino TARICCO (PD) ritira il suo emendamento 2.3.

La Commissione respinge l'emendamento L'Abbate 2.4.

Mino TARICCO (PD) accoglie la nuova formulazione del suo emendamento 2.5 proposta dalla relatrice, che viene quindi riferito all'articolo 6, nonché l'invito a ritirare il suo emendamento 2.6.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Gagnarli 2.7, L'Abbate 2.8 e 2.9.

Massimo FIORIO (PD) accetta la riformulazione proposta dalla relatrice del suo emendamento 2.10.

La Commissione approva l'emendamento Fiorio 2.10 (*nuova formulazione*).

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita la Commissione a votare a favore del suo emendamento 2.18, come riformulato.

Il viceministro Andrea OLIVERO fa presente che la riformulazione dell'emendamento 2.18, sulla quale il parere del Governo è favorevole, evita l'improprietà di configurare la disposizione in questione come un'autorizzazione e migliora altri aspetti del testo dal punto di vista formale.

La Commissione approva l'emendamento del relatore 2.18 (*nuova formulazione*).

Franco BORDO (SEL), vista l'approvazione dell'emendamento del relatore, ritira il suo emendamento 2.11.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Gagnarli 2.12 e approva l'emendamento 2.19 del relatore.

Mino TARICCO (PD), accogliendo l'invito del relatore, ritira il suo emendamento 2.13.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Binetti 2.14 e approva l'emendamento 2.20 del relatore.

Manfred SCHULLIAN, accogliendo l'invito del relatore, ritira i suoi emendamenti 2.15, 2.16 e 2.17.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita la Commissione ad accogliere il suo emendamento 3.2, che assorbirebbe il successivo Nicoletti 3.1.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento 3.2 del relatore, risultando assorbito l'emendamento Nicoletti 3.1.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, esprime parere contrario sugli identici emendamenti L'Abbate 4.1, Fabrizio Di Stefano 4.2 e Binetti 4.3, invitando ad accogliere il suo emendamento 4.4.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello del relatore, facendo presente che era necessario riformulare l'articolo 4, per tener conto della nuova normativa europea sulle organizzazioni di produttori e delle relative norme nazionali di attuazione, che

sono in fase di elaborazione. Osserva inoltre che si è tenuto conto di alcune perplessità emerse nel corso del dibattito.

Massimo FIORIO (PD) ringrazia la relatrice e il rappresentante del Governo per aver mantenuto l'impegno a consentire la costituzione di organizzazioni di produttori di agricoltura sociale. Ritiene infatti di estrema importanza tale misura di sostegno, che può rappresentare una vera chiave di volta per gli operatori dell'agricoltura sociale, soprattutto nel complesso di un provvedimento che non prevede la destinazione di risorse finanziarie.

Giuseppe L'ABBATE (M5S) insiste per la votazione del suo emendamento 4.1, mantenendo le perplessità formulate in relazione alla compatibilità di tale misura con le caratteristiche dell'agricoltura sociale.

La Commissione respinge gli identici emendamenti L'Abbate 4.1, Fabrizio Di Stefano 4.2 e Binetti 4.3 e approva l'emendamento 4.4 del relatore.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Taricco 5.1.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello del relatore.

Mino TARICCO (PD), accogliendo l'invito del relatore, ritira il suo emendamento 5.1.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Gagnarli 6.1. Raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6.4. Esprime parere favorevole sull'emendamento Fiorio 6.2, limitatamente alla seconda parte, e parere favorevole sull'emendamento Franco Bordo 6.3. Invita altresì ad approvare l'emendamento Taricco 6.5, che costituisce la riformulazione dell'emendamento 2.5.

Il viceministro Andrea OLIVERO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Gagnarli 6.1.

Mino TARICCO (PD) dichiara che si asterrà nella votazione dell'emendamento 6.4 del relatore.

La Commissione approva l'emendamento 6.4 del relatore.

Massimo FIORIO (PD) accetta la riformulazione del suo emendamento 6.2.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Fiorio 6.2 (*nuova formulazione*), l'emendamento Franco Bordo 6.3 e l'emendamento Taricco 6.5.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, invita al ritiro dell'emendamento L'Abbate 7.1. Quanto all'emendamento Fabrizio Di Stefano 7.2, si dichiara favorevole ad ampliare il numero dei rappresentanti delle regioni e delle province autonome nell'Osservatorio, ma limitandosi a portarlo a cinque componenti, rispetto ai due previsti dal testo. In tal senso, fa proprio l'emendamento 7.2, il cui presentatore è assente, e lo riformula.

Il viceministro Andrea OLIVERO condivide la posizione espressa dalla relatrice sugli emendamenti all'articolo 7.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento L'Abbate 7.1 e approva l'emendamento della relatrice 7.2 (*nuova formulazione*).

Il viceministro Andrea OLIVERO ringrazia la Commissione per il lavoro svolto, che ha consentito, migliorando ulteriormente il testo, di definire un punto di equilibrio importante.

In particolare, il testo ha mantenuto la forte connotazione di impresa dei soggetti dell'agricoltura sociale, ma al tempo stesso ha tenuto conto della particolare connotazione sociale di taluni soggetti, come le cooperative sociali. Si riferisce, in particolare, all'emendamento della relatrice che consente di considerare operatori del-

l'agricoltura sociale le cooperative sociali che svolgono attività agricola in misura non prevalente, in presenza di una soglia minima di attività agricola e in relazione alla medesima. Al riguardo, osserva che si tratta di una realtà importante in alcune aree, soprattutto svantaggiate, dove l'agricoltura assume una rilevanza straordinaria.

Confida infine che si possa proseguire il percorso avviato con lo spirito collaborativo che ha potuto apprezzare nel corso dell'*iter* in Commissione.

Stefania COVELLO (PD), *relatore*, ringrazia tutta la Commissione, sia nella componente di maggioranza che di opposizione, e il rappresentante del Governo per la positiva definizione del provvedimento, che è finalizzato alla necessaria valorizzazione del *welfare* rurale, in applicazione del principio di sussidiarietà. Ricorda a tale proposito l'importanza che la nuova PAC assegna proprio all'agricoltura sociale, nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

Sottolinea infine che il testo, partendo dal ruolo centrale dell'impresa agricola, non penalizza tuttavia i soggetti che già oggi praticano agricoltura sociale, svolgendo un ruolo molto importante nelle aree svantaggiate e in relazione all'occupazione dei soggetti più deboli.

Franco BORDO (SEL), nell'associarsi a tutti i ringraziamenti rivolti dalla relatrice, esprime soddisfazione per la definizione della prima iniziativa legislativa parlamentare della legislatura.

Premesso che la nuova legge risponde ad una sensibilità diffusa nel paese, cui la politica fornisce una risposta, come spesso accade, tardiva, ritiene che la stessa legge recherà vantaggio non solo a chi già opera in agricoltura sociale, ma anche alla nuova imprenditoria agricola di natura sociale nel paese; costituirà inoltre uno strumento per sfruttare l'importante opportunità offerta dai finanziamenti europei a tale scopo destinati.

Rivendica infine il ruolo propositivo e costruttivo svolto dal suo gruppo nel costruire una larga condivisione del testo.

Giuseppe L'ABBATE (M5S), nel ringraziare il relatore, il Governo e i colleghi per il lavoro svolto, esprime apprezzamento per la instaurazione di un dialogo proficuo in Commissione, anche se permangono alcune diversità nella visione dell'agricoltura sociale, che spera possano essere migliorate nel seguito dell'*iter*.

Ritiene in ogni caso importante che l'Assemblea esamini al più presto il provvedimento, che costituisce il primo testo di iniziativa parlamentare definito dalla legge. In tal senso, invita il Governo a limitare la decretazione d'urgenza, consentendo al Parlamento di rivolgere maggiore attenzione alle iniziative di origine parlamentare.

Luca SANI, presidente, avverte che il testo risultante dagli emendamenti approvati sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva.

Rinvia infine il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 10.40.

COMITATO RISTRETTO

Giovedì 26 giugno 2014.

Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare.

C. 348 Cenni e C. 1162 Verini.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 13.15 alle 13.40.

ALLEGATO

Disposizioni in materia di agricoltura sociale (Nuovo testo unificato C. 303 Fiorio, C. 760 Russo, C. 903 Bordo, C. 1019 Zaccagnini e C. 1020 Schullian).

PROPOSTE EMENDATIVE

**(RIFERITE ALL'ULTERIORE NUOVO TESTO UNIFICATO ADOTTATO
COME TESTO BASE NELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2014).**

ART. 1.

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: nell'ambito e sostituire le parole: delle attività agricole con le seguenti: delle imprese agricole.

1. 1. Il relatore.

(Approvato).

ART. 2.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Ai fini della presente legge per agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile che, in forma singola o associata con organismi non lucrativi di utilità sociale, con organismi della cooperazione, con organizzazioni di volontariato, con associazioni ed enti di promozione sociale, con fondazioni ed enti di patronato, integrano in modo sostanziale, continuativo e qualificante l'attività agricola con una delle seguenti ulteriori attività:

a) inserimento socio-lavorativo di soggetti disabili e di lavoratori disabili, come, definiti ai sensi dell'articolo 2, numero 20), del regolamento (CE) n. 800/

2008 della Commissione, del 6 agosto 2008, anche attraverso fornitura di servizi e di prestazioni;

b) fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per le famiglie dei soggetti di cui alla lettera a).

2. 1. Gagnarli, L'Abbate, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 che devono costituire almeno il 30 per cento del totale dei lavoratori occupati.

2. 2. Binetti.

Al comma 1, alla lettera a) sopprimere le seguenti parole: di soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

*** 2. 3.** Taricco.

Al comma 1, lettera a) sopprimere le parole da: di soggetti svantaggiati di cui

all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

* **2. 4.** L'Abbate, Gagnarli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 1, lettera a) dopo le parole: e sostegno sociale; inserire le seguenti: per la determinazione di requisiti e di agevolazioni connessi alle attività di cui al presente punto le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano adottano appositi provvedimenti.

2. 5. Taricco.

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

a-bis) inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 che devono costituire almeno il 30 per cento del totale dei lavoratori occupati.

2. 6. Taricco.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

2. 7. Gagnarli, L'Abbate, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

2. 8. L'Abbate, Gagnarli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Sopprimere il comma 2.

2. 9. L'Abbate, Gagnarli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 3, aggiungere in fine il seguente periodo: Gli enti pubblici competenti per territorio e i distretti socio-

sanitari, nel quadro della programmazione delle proprie funzioni inerenti le attività agricole sono tenuti a predisporre piani territoriali di sostegno e promozione all'agricoltura sociale, al fine di favorire processi di aggregazione tra le diverse imprese, produttori agricoli ed istituzioni locali (inserire piani sociali di zona e PSR).

2. 10. Fiorio.

Al comma 3, aggiungere in fine il seguente periodo: Gli enti pubblici competenti per territorio e i distretti socio-sanitari, nel quadro della programmazione delle proprie funzioni inerenti le attività agricole, sono tenuti a predisporre piani territoriali di sostegno e promozione all'agricoltura sociale, al fine di favorire processi di aggregazione tra imprese, produttori agricoli e istituzioni locali

2. 10. *(nuova formulazione)* Fiorio.

(Approvato)

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

3-bis. Le attività di cui al comma 1 possono essere, altresì, svolte dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente rispetto a quello complessivo; nel caso in cui il suddetto fatturato sia superiore al 30 per cento, le medesime cooperative sociali sono considerate operatori dell'agricoltura sociale, ai fini della presente legge, in misura corrispondente al fatturato agricolo.

2. 18. Il relatore.

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

3-bis. Le attività di cui al comma 1 sono esercitate altresì dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente; nel caso in cui il suddetto fattu-

rato sia superiore al 30 per cento, le medesime cooperative sociali sono considerate operatori dell'agricoltura sociale, ai fini della presente legge, in misura corrispondente al fatturato agricolo.

2. 18. (nuova formulazione) Il relatore.

(Approvato)

Sostituire il comma 4 con il seguente:

3. Si considerano agricoltura sociale, altresì, le attività di cui al comma 1, svolte dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, dalle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, dalle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383, nonché dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328, qualora conducano, a qualsiasi titolo, aziende agricole o svolgano attività in associazione con imprese agricole.

2. 11. Franco Bordo, Palazzotto.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Si considerano agricoltura sociale, altresì, le attività di cui al comma 1, svolte dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328, qualora conducano, a qualsiasi titolo, aziende agricole.

2. 12. Gagnarli, L'Abbate, Benedetti, Mas-similiano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 4, sostituire le parole: ferma restando la disciplina di settore applicabile a ciascuno dei soggetti richiamati *con le seguenti:* ferme restando la disciplina e le agevolazioni applicabili a ciascuno dei soggetti richiamati in base alla normativa vigente.

2.19. Il relatore.

(Approvato)

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Fatte salve le più favorevoli disposizioni di legge, si considerano in ogni caso agricoltura sociale ai sensi del comma 1, le imprese sociali definite dall'articolo 1 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano attività agricola.

2. 13. Taricco.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Fatte salve le più favorevoli disposizioni di legge, sono in ogni caso considerate imprese agricole ai sensi del comma 1, le imprese sociali definite dall'articolo 1 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano attività agricola.

2. 14. Binetti.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono definiti i requisiti minimi e le modalità relativi alle attività di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1.

2.20. Il relatore.

(Approvato)

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

4-bis. Alle attività di cui alle lettere b), c) d) ed e) del comma 1, si applicano le disposizioni dell'articolo 56-bis, commi da 3 a 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

2. 15. Schullian.

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

4-bis. Alle attività di cui alle lettere b), c) d) ed e) del comma 1, in caso di volume d'affari eccedente la somma di 10 mila euro annui, si applicano le disposizioni dell'articolo 56-bis, commi da 3 a 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

2. 16. Schullian.

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

5. Alle attività di cui alle lettere b), c) d) ed e) del comma 1, in caso di volume d'affari eccedente la somma di 10 mila euro annui, si applicano le disposizioni dell'articolo 56-bis, commi da 3 a 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Il volume d'affari fino alla soglia di 10 mila euro annui si considera reddito agrario a tutti gli effetti di legge.

2. 17. Schullian.

ART. 3.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. In caso di inadempienza a quanto disposto dal comma 1, si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

3. 2. Il relatore.

(Approvato)

Al comma 3, sopprimere le parole: e le province autonome di Trento e Bolzano.

3. 1. Nicoletti, Cova.

ART. 4.

Sopprimerlo.

***4. 1.** L'Abbate, Gagnarli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Sopprimerlo.

***4. 2.** Fabrizio Di Stefano.

Sopprimerlo.

***4. 3.** Binetti.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 4.

(Disposizioni in materia di organizzazioni di produttori).

1. Gli operatori dell'agricoltura sociale possono costituire organizzazioni di produttori (OP) di cui al decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, per prodotti dell'agricoltura sociale, in coerenza con il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e le norme nazionali di applicazione.

4. 4. Il relatore.

(Approvato)

ART. 5.

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: dagli imprenditori agricoli.

5. 1. Taricco.

ART. 6.

Al comma 3, sopprimere le parole: alienazione e.

6. 1. Gagnarli, L'Abbate, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 5, sostituire le parole: del comparto primario con le seguenti: delle imprese agricole.

6. 4. Il relatore.

(Approvato)

Al comma 5, dopo le parole: progettazione integrata territoriale aggiungere le seguenti: , secondo le indicazioni dell'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e nel rispetto della normativa europea che disciplina i medesimi fondi.

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente periodo: A tal fine le regioni promuovono tavoli regionali e distrettuali di partenariato tra i soggetti interessati alla realizzazione di programmi di agricoltura sociale.

6. 2. Fiorio.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: A tal fine le regioni promuovono tavoli regionali e distrettuali di partenariato tra i soggetti interessati alla realizzazione di programmi di agricoltura sociale.

6. 2. (nuova formulazione) Fiorio.

(Approvato)

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

5-bis. Con apposito decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, definisce requisiti e criteri per l'accesso ad ulteriori agevolazioni ed interventi di sostegno per le attività di cui all'articolo 2.

6. 3. Franco Bordo, Palazzotto.

(Approvato)

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

5-bis. Le regioni e le province autonome adottano appositi provvedimenti per la concessione di agevolazioni connesse alle attività di cui all'articolo 2.

6. 5. (ex 2.5) Taricco.

(Approvato)

ART. 7.

Al comma 2, sopprimere la lettera c).

7. 1. L'Abbate, Gagnarli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Lupo, Parentela.

Al comma 2, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) i rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nominati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

7. 2. Fabrizio Di Stefano.

Al comma 2, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) cinque rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nominati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

7. 2. (nuova formulazione) Il relatore.

(Approvato)